La ricercatrice Miriam Serena Vitiello, una speranza per il Materano

venerdì 28 dicembre 2012

La
ricercatrice Miriam Serena Vitiello, una speranza per il Materano

Matera,
27 dicembre 2012 - Grande determinazione ed estrema lucidità . Caratteristiche che riassumono la qualità di un talento scientifico che ha portato Miriam Vitiello ai vertici internazionali della ricerca. Dopo il riconoscimento per la fotonica ricevuto a settembre il presidente Franco Stella, su sollecitazione del consigliere Serafino Di Sanza, ha voluto incontrare questa eccellenza discreta e piena di talento.

"Dopo
avere vinto un progetto di ricerca FIRB - "Futuro in Ricerca " pari a un milione di euro, finanziato dal Ministero della Pubblica Istruzione - ha riferito la dottoressa Vitiello - ho chiamato a far parte del mio staff tre ricercatori italiani che si muovevano tra Vienna, Zurigo e Parigi. Sono profondamente convinta, infatti, che i
giovani possano determinare il cambiamento di cui ha bisogno il nostro Paese, ma è necessario che rientrino in Italia perché deve essere la loro nazione a renderli protagonisti del proprio futuro."

Non
tentenna un attimo, il coraggio e il sacrificio che l'hanno temprata in questi anni non abbandonano, nonostante tutto quello che il Paese non fa, il suo progetto di una Basilicata centro di innovazione. "A settembre 2014 - prosegue Miriam - intendo portare a Policoro il Congresso internazionale sui dispositivi laser a cascata quantica (IQCLSW 2014), settore in cui opero. L'ennesima sfida che sono pronta ad affrontare perché credo nel cambiamento." Tanta grinta che trascina, come un fiume in piena, tutti i presenti. "Non ci arrendiamo alla fuga dei cervelli - sottolinea Stella, seguito da Di Sanza, Chietera e Rondinone - e la Provincia
continuerà a mettere in campo tutto il proprio sostegno per non scoraggiare l'entusiasmo dei giovani. Il Congresso del 2014 sarà un'altra grande possibilità per il Materano e siamo già pronti a fare la nostra parte."

L'incontro
prosegue con un intervento della dottoressa Vitiello rispetto al progetto di ricerca che a gennaio la porterà negli Stati Uniti: "ritengo che le relazioni internazionali siano alla base del miglioramento della società , del suo progresso. Questa è una delle ragioni per cui continuo a svolgere le mie ricerche in più paesi. Il laser a cascata quantica operante nella regione spettrale del Terahertz, su cui svolgo le mie ricerche, è assolutamente immune per la salute umana e ha applicazioni in campo biologico, sanitario, ambientale, della sicurezza, dei beni culturali, satelli tare. In questi come in altri campi si tratta di mettere a punto risposte sul fronte della prevenzione. Prevenire tumori, valutare l'impatto ambientale, rilevare la presenza di potenziali armi. Potenzialità applicative utili e per molti aspetti e settori assolutamente determinanti."

"Senza

giovani e senza cultura non c'Ã¨ domani. Il nostro territorio ha bisogno di ritrovare la motivazione e le risorse per crescere, abbandonarsi alla crisi non ha senso e Miriam ce lo rammenta. Possiamo farcela, dobbiamo farcela, - ha concluso il presidente Stella - in prima linea con il talento e la creativitÃ di cui siamo portatori. Una prospettiva che riempiremo di contenuti nuovi con il contributo e i risultati di un ambasciatrice della innovazione che non lasceremo andare facilmente. PerchÃ© Miriam Vitiello Ã¨ la nostra portavoce, ci auguriamo la prima di tante altre menti brillanti che faremo di tuttoÂ per valorizzare."